COMUNE DI AMASENO
(Provincia di Frosinone)

ORDINANZA SINDACALE N. 7 DEL 08/08/2025

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA WEST NILE VIRUS

IL SINDACO

PREMESSO che è stato segnalato dall'ASL di Frosinone e Latina, Dipartimento di Prevenzione, il rischio di infezione da Virus West Nile (WNV) soprattutto nei territori della Provincia di Latina;

PRESO ATTO che la diffusione del virus nell'uomo avviene in particolare attraverso le punture della zanzara *Culex pipiens*;

VALUTATO che la zanzara *Culex* utilizza come focolai larvali soprattutto canali di medie e piccole dimensioni in presenza di acqua stagnante anche in minime quantità (canali di irrigazione, canalette di scolo ecc.), ma condivide alcuni focolai con la zanzara tigre, come tombini, caditoie stradali cantine e garage allagati;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio recante: "Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e salute pubblica. Misure straordinarie di lotta e prevenzione a vettore del virus causa del West Nile Disease" (BURL n. 62 del 30/07/2025);

RITENUTO necessario adottare provvedimenti urgenti mirati alla riduzione del rischio di contagio e di proliferazione delle zanzare;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare il comma 5 dell'art. 50 il quale stabilisce che "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio... omissis"

O R D I N A

a tutti i proprietari, affittuari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di fabbricati, giardini, aree scoperte fondi rustici, aree di pertinenza di fabbricati e di ogni altra destinazione o uso di provvedere ai seguenti interventi ed azioni:

- ☐ mantenere puliti terreni privati, in particolare se incolti, giardini, piazzali, aree scoperte, piscine in disuso, vasche e qualsiasi altra struttura in grado di contenere acque stagnanti;
- ☐ effettuare periodicamente interventi larvicidi in tombini nelle aree private, caditoie, griglie ecc., con prodotti idonei e con ripetizione periodica degli interventi secondo la scheda tecnica del prodotto;
- ☐ controllare che non ci siano allagamenti in cantine e garage;
- ☐ non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni nei quali possa raccogliersi acqua, anche piovana, come bidoni, barattoli, bacinelle, annaffiatoi, copertoni, piscinette ecc.
- ☐ svuotare ogni 2-3 giorni qualsiasi contenitore di uso comune con presenza di acqua, inclusi sottovasi e ciotole per animali;

- □ coprire, anche attraverso reti a maglie strette, i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne ecc.).

AVVERTE

I trasgressori della presente Ordinanza saranno puniti, sempre che il fatto non costituisca reato, con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25 a€ 500 ai sensi dell'art 7/bis di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

1. che la mancata ottemperanza all'ordine ingiunto, comporterà l'esecuzione d'ufficio dello stesso con l'addebito di tutte le spese al contravventore, nonché delle sanzioni previste dall'art. 650 C.P. da parte delle Autorità competenti, ove ne ricorrano i presupposti;

2. che l'applicazione delle predette sanzioni amministrative e l'addebito di tutte spese sostenute dall'Ente per la mancata ottemperanza al presente provvedimento, avverranno senza nessun preavviso da parte del Comune nei confronti dell'inadempiente.

Gli Agenti di Polizia Locale e gli Agenti della Forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

DISPONE

1. Che la presente ordinanza venga pubblicata sull'albo e sul sito web istituzionale del Comune di Amaseno, accessibili al pubblico e trasmessa:

   - al Comando del Servizio di Polizia Locale;
   - al comando Stazione Carabinieri di Amaseno;
   - al Comando Carabinieri Forestali;

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della L. 241/1990, entro 30 giorni dalla pubblicazione/notificazione, ricorso al Prefetto di Caserta, o, in via alternativa, entro 60 giorni dalla pubblicazione/notificazione, ricorso al Tribunale Regionale Amministrativo competente.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
Gerardi Ernesto

Documento firmato da: Ernesto Gerardi In data: 08/08/2025